

Università, firmata l'intesa per i corsi di laurea in città

L'università di Udine e il Consorzio di Pordenone hanno formalmente sottoscritto l'accordo sul futuro della presenza formativa nella Destra Tagliamento. L'intesa triennale, rinnovabile per due ulteriori anni, sancisce l'impegno congiunto a collaborare al fine di garantire il mantenimento e il consolidamento delle attività in città.

Il rettore Cristina Compagno, sottolinea come il patto rappresenti «l'ulteriore consolidamento del proficuo e necessario rapporto con il territorio pordenonese». Da parte sua, il presidente del Consorzio, Antonio Sartori di Borgoricco, si dice «estremamente soddisfatto di come, con l'università di Udine, siamo riusciti a portare a compimento questo consolidamento di offerta formativa universitaria nel territorio di Pordenone in una logica policentrica. La peculiarità di questa area vocata all'internazionalizzazione, unitamente alla sua capacità di attrazione nei confronti del Veneto, sono state motivazioni più che valide».

L'intesa prevede il sostegno dei corsi di laurea in Economia aziendale e in Scienze e tecnologie multimediali e del corso di laurea magistrale in Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione. Esso prevede: la realizzazione di progetti di ricerca e alta formazione di respiro internazionale coerenti con le vocazioni del territorio;



Sartori di Borgoricco

l'attivazione a Pordenone di uno o più percorsi di laurea magistrale, di master, o di corsi di perfezionamento in ambito economico; l'attivazione e insediamento a Pordenone di uno o più laboratori di ricerca connessi alle iniziative didattiche presenti; il rafforzamento del corso di laurea in Scienze multimediali attraverso il dottorato di ricerca; l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del corso di laurea magistrale in Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione. Progressiva la dismissione di Ingegneria meccanica. Gli iscritti dell'università di Udine a Pordenone sono oltre mille 200.